



RASSEGNA STAMPA E WEB DEL 2 NOVEMBRE 2023

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano
0815654462 michele.ippolito@e-cremano.it

San Giorgio a Cremano La fascia tricolore prosegue la battaglia per favorire la legalità: "Abitazioni a famiglie bisognose

Case popolari, minacce a Zinno

Sgomberati gli alloggi occupati abusivamente, il sindaco: "Non arretreremo di un millimetro

di Antonello Auletta

SAN GIORGIO A CREMANO

- Sgombero delle case popolari occupate illegalmente. Minacce al sindaco Giorgio Zinno (nella foto). E' stata la

stessa fascia tricolore ad accendere i riflettori sul caso. "Sappiamo che le persone perbene sono con noi. Gli altri decidano da che parte stare, ma sappiamo che noi non arretreremo di un millimetro neppure davanti alle minacce ed alle illazioni di chi vorrebbe gettarci fango addosso, a difesa di chissà quali interessi privati". "La mia amministra-

zione ha avviato una imponente riorganizzazione del patrimonio comunale ed in particolare degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - ha continuato Zinno - A tutela dei cittadini perbene

di San Giorgio a Cremano abbiamo sgomberato case popolari da delinquenti, abusivi, soggetti morosi e che non rispettavano le regole, assegnando a persone in stato di disagio gli appartamenti liberati e numerosi beni confiscati alla criminalità organizzata. Abbiamo sanato situazioni di irregolarità laddove lo prevedeva la legge ed abbiamo recuperato decine

di migliaia di euro di canoni di affitto pregressi, assegnando numerose case popolari attraverso le graduatorie redatte prima dalla Provincia di Napoli e poi dalla Regione Campania. Nessun appartamento

"Tuteleremo

sempre
i nostri cittadini"

confiscato è oggi libero: per espressa volontà della giunta e del Consiglio sono tutti occupati da famiglie bisognose, con regolari contratti". I progetti non si fermano. "Stiamo procedendo ad acquisire al patrimonio numerosi beni, circa 20 immobili, su cui gravano ordinanze per abusivismo edilizio non ottemperate dai proprietari, al fine di destinarli ad uso sociale

o procedere all'abbattimento - ha continuato Zinno - Così abbiamo fatto per Terra Felix ad esempio, l'enorme terreno tra Cupa Mare e via Pini di Solimena in cui abbiamo già recuperato uliveto e vigneto ed in cui, nel giro di due anni, realizzeremo una casa della musica per i giovani, spazi attrezzati per le famiglie e, separata dal resto, una isola ecologica tanto attesa dai cittadini. Inoltre, grazie al Pnrr, realizzeremo, in alcuni di questi beni, un centro per senza fissa dimora e due gruppi appartamento per disabili che vivono soli".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

